

Presto in arrivo 260 nuovi lampioni a led

Il Comune stanZIA 100mila euro per la sostituzione delle lampade tradizionali

di DAVIDE MEDDA

RIVALTA - Aumentano i lampioni a led che saranno installati in città. Il Comune aveva infatti commissionato uno studio di fattibilità per circa 70mila euro, in modo da sostituire le vecchie lampadine con il sistema a led, più longevo, più economico e soprattutto più ecologico. Il Comune ha scoperto la possibilità di utilizzare ulteriori fondi provenienti dalle compensazioni ambientali per il termovalorizzatore del Gerbido, e successivamente ha deciso di aumentare la cifra fino a 170mila euro, dando una notevole spinta al progetto.

Le compensazioni ambientali sono il frutto dell'accordo tra i Comuni che ricadono in un'area di due chilometri di distanza dal termovalorizzatore: Rivalta aveva già rinegoziato i progetti ai quali la vecchia amministrazione aveva destinato i contributi, prevedendo l'efficientamento energetico degli stabili comunali. Rifacendo i conti, il Comune ha scoperto di avere diritto a ulteriori 73mila euro rispetto a quanto già utilizzato, con i quali pagare il progetto di sostituzione dei lampioni, mentre gli ulteriori 100mila euro aggiunti in un secondo momento sono quelli che inizialmente erano stati destinati alla creazione di una pista ciclabile.

I vantaggi delle lampadine a led sono mol-



Via Vittime di Bologna, una delle strade dove verranno sostituiti i vecchi lampioni

teplici: sono più efficienti dal punto di vista energetico, visto che consumano una minore quantità di energia ma nel contempo illuminano di più e meglio, e questo comporta una diminuzione dei consumi, con conseguenti economie in bolletta, e anche delle emissioni di anidride carbonica, risultando pertanto più ecologiche, caratteristica risultante anche dal fatto che non contengono sostanze aggressive per l'ambiente né metalli pesanti. Anche il costo dello smaltimento è minore, così come la necessità di manutenzione e il

costo della stessa, a tutto vantaggio di questa tecnologia.

I lampioni a led verranno installati in quattro zone distinte: quella formata da via Gorizia, via Di Vittorio, via Montegrappa, via Alpi Cozie, via Bolzano, via Rovereto, via Umberto I, via Carmagnola, via Montenero, via De Amicis, via Piave e via della Vallà, quella formata da via Da Verazzano, via Gioberti, via Goldoni e via Pavese, quella formata da via Mellano, via Piossasco, via XXV Aprile, via Maroncelli e via della Vallà

e quella formata da via Toscanini, via Giolitti, via Bellini, via Pellico, via Maroncelli e via Vittime di Bologna. Tutte strade urbane di quartiere dove il progetto consentirebbe un risparmio di poco meno del 50 per cento dell'energia necessaria per alimentare gli attuali lampioni, passando da 36mila Watt/ora a 20mila Watt/ora. I lampioni da sostituire sono 260, con una spesa di 440 euro l'uno, cui vanno aggiunti 600 euro per ciascuno dei 15 interventi di adeguamento necessari per le linee elettriche. La progettazione preliminare dovrebbe essere completata entro la fine dell'anno, mentre i cantieri dovrebbero essere allestiti nel 2015 e completati nella prima parte dell'anno.

Con la sostituzione dei lampioni il Comune conta anche di porre fine alle lamentele che periodicamente vengono proposte dai cittadini, che di tanto in tanto lamentano malfunzionamenti agli impianti. Le lamentele erano comunque concentrate soprattutto nella zona di Pasta, dove la sostituzione dei lampioni è già in corso da tempo, visto che faceva parte delle compensazioni per la costruzione del complesso commerciale della Esselunga. Con questo nuovo progetto, che si integra a quello già in corso nella frazione, il Comune realizzerà una rete a led per l'illuminazione di buona parte del territorio cittadino.